



9b

Oggi nella mia vita, chi voglio essere? (Lc 2,8-20)

8 C'erano in quella regione alcuni pastori che vegliavano di notte facendo la guardia al loro gregge. 9 Un angelo del Signore si presentò davanti a loro e la gloria del Signore li avvolse di luce. Essi furono presi da grande spavento, 10 ma l'angelo disse loro: «Non temete, ecco vi annunzio una grande gioia, che sarà di tutto il popolo: 11 oggi vi è nato nella città di Davide un salvatore, che è il Cristo Signore. 12 Questo per voi il segno: troverete un bambino avvolto in fasce, che giace in una mangiatoia». 13 E subito apparve con l'angelo una moltitudine dell'esercito celeste che lodava Dio e diceva:

14 «Gloria a Dio nel più alto dei cieli

e pace in terra agli uomini che egli ama».

15 Appena gli angeli si furono allontanati per tornare al cielo, i pastori dicevano fra loro: «Andiamo fino a Betlemme, vediamo questo avvenimento che il Signore ci ha fatto conoscere». 16 Andarono dunque senz'indugio e trovarono Maria e Giuseppe e il bambino, che giaceva nella mangiatoia. 17 E dopo averlo visto, riferirono ciò che del bambino era stato detto loro. 18 Tutti quelli che udirono, si stupirono delle cose che i pastori dicevano. 19 Maria, da parte sua, serbava tutte queste cose meditandole nel suo cuore. 20 I pastori poi se ne tornarono, glorificando e lodando Dio per tutto quello che avevano udito e visto, com'era stato detto loro.

Interpretazione dei pastori - Entrano dei pastori che riferiscono l'esperienza, raccontando gioiosi del loro incontro con Maria, Giuseppe e il Bambino Gesù, e di come l'angelo aveva parlato loro.

Commento del facilitatore

“Dio attraverso l'angelo ha portato i pastori ad incontrare il Bambino Gesù, non solo per vederlo, però, ma per vivere un incontro con il Figlio di Dio affinché poi annunciassero questa bella notizia al popolo.”

Rispecchiamento: come sto annunciando?

“Vi invito ora a chiudere gli occhi e a ripensare all'incontro che avete vissuto con Gesù, magari nell'Eucaristia o nella comunità oppure in una esperienza nella natura.... Come hai comunicato agli altri la gioia di questo incontro? O, se non l'hai fatto, come potresti farlo?”

Condivisione: “Condividi questo con la persona che è al tuo fianco...”

Poi il sacerdote (o l'animatore) può approfondire la figura di Maria come colei che ha ricevuto l'annuncio dell'angelo, ma non per “venire e andare” come i pastori, ma per vivere questa esperienza esistenziale con Gesù, tutto il giorno e per tutta la vita “*Maria, da parte sua, serbava tutte*

queste cose meditandole nel suo cuore.” La Madre di Dio è colei che è stata costantemente a fianco di Gesù, fino alla morte (e anche dopo).

È possibile concludere con questa domanda di rispecchiamento:

Rispecchiamento

“Oggi nella mia vita, chi voglio essere?”

Una persona che vive l’esperienza di un momento con Gesù, come i pastori, o una persona che vive sempre con Gesù, generando nuova vita ovunque sia?”



(da Associazione Semente Viva- Bibliodrama)